

porteranno ahimè! sulle ali; e il Fisola, la primavera ventura, dovrà tornare da capo. Quando, in opera bella e al comun vantaggiosa, s'apriranno le chiuse arche infeconde, sì che chi ha il pensiero abbia anche il mezzo di fare? Per ordinario chi può non vuole, e chi vuole non può. Date un milione al Fisola; ei vi darà le Terme di Diocleziano.

La fabbrica elegante si compone d'un corpo principale, dov'è posto il Caffè-trattoria, con una loggia sul mare; e due ale, nelle quali s'aprono, in numero di 15 per ciascuna, gli stanzini, galantemente a destra per le donne, a sinistra per gli uomini. Le due ale si terminano con un padiglione, in più ristrette proporzioni imitante il corpo di mezzo, e quivi sono gli spogliatoi in comune. Da' due lati è un edifizietto staccato, assegnato a' bagni di seconda classe, che vuol dire, a più buon mercato: bagni democratici e, a non generare confusione, separati. Il sig. Fisola vede tutto e a tutto provvede.

Ogni camerino ha due scale, una interna, che va di sotto, e s'apre, per via d'una botola nel pavimento; l'altra di fuori che si stacca e scende da una comune corsia. Chi